



COMUNE DI TRE VILLE

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 52

OGGETTO: Approvazione "Piano integrato di attività e di organizzazione", in sigla PIAO per gli anni 2024-2026.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **QUINDICI** del mese di **APRILE** alle ore **21.50** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

1. Leonardi Matteo - Sindaco
2. Fedrizzi Andrea - Vicesindaco
3. Braghini Daniela - Assessore
4. Giovannella Aldo - Assessore

Assenti i Signori:

Malacarne Mattia - Assessore (G)

Assiste il Segretario comunale Dott.ssa Sabrina Priami

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti alla Seduta, il Signor Matteo Leonardi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Approvazione "Piano integrato di attività e di organizzazione", in sigla PIAO per gli anni 2024-2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Il D.L. 09.06.2021 n. 80 ("Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 ("Piano integrato di attività e organizzazione") che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, con più di 50 dipendenti, adottino un "Piano integrato di attività e di organizzazione", in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1);

Il comma 6 del citato art. 6 del D.L. 80/2021, come modificato dall'art. 1, comma 12, lett. a), n. 3), del D.L. 30.12.2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25.02.2022, n. 15, ha stabilito che, con Decreto del Ministero della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è adottato un Piano Tipo, quale strumento di supporto alle pubbliche amministrazioni. Il medesimo comma 6 ha previsto che nel Piano Tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del PIAO, da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

Con decreto del Ministero della pubblica amministrazione n. 132 di data 30 giugno 2022, è stato approvato il regolamento che definisce il contenuto del PIAO, precisando che le pubbliche amministrazioni conformano il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali secondo lo schema allegato al medesimo Decreto;

Richiamato in particolare l'art. 6, c. 4 del citato DM 132/2022, c. 4, in base al quale le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, ossia:

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE e ANTICORRUZIONE (commi 1 e 2 dell'art. 6) Riferimento art. 3, comma 1, lettera c) Rischi corruttivi e trasparenza, n. 3) mappatura dei processi mediante aggiornamento di quella esistente, considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- autorizzazioni/concessioni;
- contratti pubblici;
- concessioni ed erogazioni di sovvenzioni e contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPTC) e dai Responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO (comma 3 dell'art. 6) Riferimento art. 4, comma 1, lettera

a) Struttura Organizzativa:

- organigramma, livelli di responsabilità organizzativa, Posizioni Organizzative; ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre specificità del modello organizzativo.

lettera b) Organizzazione lavoro agile:

- le condizioni e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme, tecnologiche, competenze professionali);
- gli obiettivi all'interno dell'amministrazione;
- i contributi di miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia.

lettera c) n. 2: Piano triennale dei fabbisogni di personale:

- Rappresentazione della consistenza del personale al 31 dicembre dell'anno precedente, con specificazione dell'inquadramento professionale;
- Programmazione strategica delle risorse umane e del fabbisogno;

Rilevato che la Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciute dallo Statuto speciale di autonomia, con L.R. 20.12.2021 n. 7 ("Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022"), ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale i principi - di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi, nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO;

Considerato che:

- con circolare 12/EL/2022 della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, è stato comunicato che l'applicazione dell'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 per la Regione e gli enti pubblici ad ordinamento regionale continuerà comunque ad essere effettuata "compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi";
- con circolare della Regione n. 6/EL72022, restano ferme le indicazioni sulle modalità semplificate di adozione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

Dato atto che, per l'anno 2024 il termine di approvazione di bilanci per gli enti locali è stato differito al 15.03.2024: pertanto, a norma dell'art. 8, comma 2, del DM 30 giugno 2022, n. 132, per gli enti locali il termine per l'approvazione del PIAO per l'anno 2024 slitta in via eccezionale, al 15 aprile 2024;

Visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC di data 10 gennaio 2024, con il quale è stato confermato che, per i soli Enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023. Il comunicato, inoltre, ha segnalato che, ai sensi del PNA 2022 di cui alla deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, le Amministrazioni e gli Enti con meno di 50 dipendenti, indipendentemente dal fatto che siano tenuti all'approvazione del PTPCT o del PIAO, dopo la prima approvazione possono confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO o PTPCT). Tutto ciò, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa;

Dato atto che:

- con delibera giuntale n. 179 dd. 08.11.2022, è stato approvato il "Piano integrato di attività e di organizzazione 2022-2024", in sigla PIAO;
- con delibera giuntale n. 149 dd. 13.10.2023, è stato approvato il "Piano integrato di attività e di organizzazione 2023-2025", in sigla PIAO;

Visti:

- la delibera consiliare n. 62 di data 28.12.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento unico di Programmazione 2024-2026, del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs.118/2011);
- la delibera di Giunta n. 193 di data 28.12.2023, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: "Atto programmatico di indirizzo per la gestione del Bilancio 2024-2026 –

Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi e degli Uffici”;

Ritenuto opportuno provvedere ad un aggiornamento del P.I.A.O., al fine di recepire le disposizioni contenute nell'aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 605 del 19.12.2023, pubblicata in data 28.12.2023, relativo ai contratti pubblici, nonché ad un aggiornamento della sottosezione Organizzazione e Capitale umano e di quella relativa agli obblighi di pubblicazione, confermando gli altri contenuti, dando atto della loro piena validità ed efficacia, con particolare riferimento alle misure ed ai presidi anticorruzione;

Dato atto che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica, espresso favorevolmente dal Segretario comunale, ai sensi dell'articolo 185 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
- lo Statuto Comunale vigente;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, il “Piano integrato di attività e di organizzazione”, in breve P.I.A.O, 2024-2026, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il documento di cui al punto precedente al Dipartimento della Funzione pubblica attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it>. ;
3. di pubblicare il Piano integrato di attività e di organizzazione PIAO 2024-2026 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune:
sottosezione Disposizioni Generali/Atti Generali/Documenti di programmazione strategico-gestionale;
sottosezione Performance/Piano delle performance;
sottosezione Altri Contenuti/Prevenzione della Corruzione/Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
4. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
5. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni. Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.;

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Matteo Leonardi
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
Dott.ssa Sabrina Priami
firmato digitalmente

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Pareri rilasciati ai sensi degli ex articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con la L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Certificazione di pubblicazione.

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo responsabile (Art. 3 D.Lgs.39/1993).